



BANDO 349/2024-AR

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA PROFESSIONALIZZANTE - CATEGORIA A FASCIA 3, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA: "PROCESSI CIRCOLARI E SOSTENIBILI (ACRONIMO CIRCLE)" PRESSO IL DIPARTIMENTO SCIENZA APPLICATA E TECNOLOGIA

Progetto finanziato nell'ambito del "Prebiotics and probiotics from agro-food wastes to enhance soil and crop health (BIOTICS)" (CUP E53D23010810006), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU nell'ambito del Bando PRIN 2022 del MUR (DECRETO DIRETTORIALE n. 104 del 2 febbraio 2022)

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la Legge 09/05/1989, n. 168;
- Vista la legge 07/08/1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 05/02/1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174;
- Visto l'art. 65 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240, ed in particolare l'art. 22 vigente al 29/06/2022;
- Visto il D.L. 31/12/2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla Legge 27/02/2015, n. 11, ed in particolare l'art. 6, comma 2 bis;
- Visto il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79, ed in particolare l'art. 14, comma 6-quaterdecies e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 20/10/1996, n. 693 recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, approvato con D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- Visto il D.P.R. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20.02.2001;
- Visto il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679);
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 774 del 17/07/2019 in vigore dal 26/07/2019;
- Visto il vigente Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino;
- Visto il "Regolamento per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" emanato con Decreto rettorale n. 709 del 22 luglio 2020 in vigore dal 24 luglio 2020;
- Visto il D.R. n. 140 del 17/02/2023;
- Vista la richiesta del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia protocollo n. 70600 del 07/11/2024;

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta presso il Politecnico di Torino la seguente selezione pubblica per lo svolgimento di attività di ricerca:

Bando	349/2024-AR
Modalità di selezione	Titoli e colloquio
Posizioni n.	1
Tipologia	Assegno di ricerca professionalizzante categoria A – Fascia 3
Programma di ricerca	Processi Circolari e Sostenibili (acronimo CIRCLE)
Campi di ricerca	Engineering
Settori Scientifico Disciplinare	ICHI-02/A - Impianti chimici
Dipartimento	Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia
Durata assegno	1 anno
Importo dell'assegno	Euro 22.000,00 annui lordi
Attività di ricerca	L'obiettivo del programma di ricerca è la valorizzazione di scarti e sottoprodotti dell'industria agro-alimentare, inclusi residui colturali, per la produzione di composti ad alto valore aggiunto (pre e probiotici) finalizzati a migliorare la salute del suolo e delle colture in un modello di agricoltura sostenibile.
Prestazioni richieste all'Assegnista di Ricerca	L'assegnista si occuperà di pianificare e condurre l'attività sperimentale relativa ai processi di digestione anaerobica e pirolisi, di effettuare le analisi chimico-fisiche necessarie per la caratterizzazione dei prodotti ammendanti ottenuti e di programmare lo svolgimento di prove agronomiche in ambienti controllati per la valutazione dell'effetto dei fertilizzanti organici prodotti sulla salute del suolo e delle colture.

Questa Amministrazione garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il Politecnico di Torino, in linea con i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, con la Carta Europea dei Ricercatori e con il suo Piano Strategico Polito4Impact, incoraggia fortemente le candidature di donne e di minoranze ([Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE \(2018/2036\(INI\)\)](#))

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione per il conferimento degli assegni di ricerca i/le candidati/e in possesso del titolo di studio:

- Diploma di laurea dell'ordinamento previsto dal D.M. 270/2004 nelle seguenti classi:
LM-22 Ingegneria chimica; LM-26 Ingegneria della sicurezza

oppure

- Diploma di laurea dell'ordinamento previsto dal D.M. 509/1999 nelle seguenti classi:
27/S Ingegneria chimica

oppure

- Laurea in Ingegneria Chimica conseguita ai sensi degli ordinamenti didattici antecedenti il D.M. 509/1999

oppure

- titolo universitario straniero equivalente.

Saranno ammessi alla selezione anche coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero equipollente o equivalente a uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla selezione, oppure i soggetti in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per l'attività di ricerca prevista. L'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione alla procedura di selezione, è accertata dalla Commissione al momento dell'esame dei titoli. I/Le candidati/e saranno, quindi, nella fase preliminare, ammessi/e con riserva.

Non possono partecipare alla selezione:

- il personale di ruolo di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 382/1980;
- coloro che abbiano svolto attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 240/2010 di durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che siano o siano stati titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso il Politecnico di Torino o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede la selezione ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

I/Le cittadini/e stranieri/e devono possedere adeguata conoscenza di almeno una delle due lingue italiana o inglese.

Art. 3

Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà, **pena l'esclusione** dalla selezione, essere presentata **entro e non oltre le ore 15:00 (ora italiana) del 20/11/2024**, utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web careers.polito.it/ che sarà attivata a partire dal giorno **11/11/2024** (pubblicazione del presente bando di selezione all'albo ufficiale).

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della domanda di ammissione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà generate in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale del/della candidato/a, utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovranno essere firmate e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato ".p7m" di un valido documento di identità;
- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del/della candidato/a. I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità.

La domanda di partecipazione comprende:

- La domanda di ammissione che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare contenente:
 - i dati anagrafici completi del/della candidato/a;
 - il Dipartimento, il Settore Scientifico Disciplinare, il Programma di ricerca, il numero del bando della selezione cui si intende partecipare;
 - il domicilio che il/la candidato/a elegge ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica.
- Il Curriculum vitae, prodotto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente:
 - i titoli di studio, pertinenti con il programma di ricerca e con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione; la certificazione del titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere caricata e inviata in formato "pdf";
 - il profilo complessivo del/della candidato/a, coerente ai contenuti del programma di ricerca e al Settore Scientifico Disciplinare, costituito dall'elenco della produzione scientifica complessiva e dai titoli relativi all'esperienza professionale che, laddove esclusivamente descritti, dovranno essere debitamente ed esaustivamente documentati (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.);
 - le pubblicazioni che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf"; i/le candidati/e potranno presentare un numero massimo di 3 pubblicazioni, pena l'esclusione dalla selezione.
- Il contributo di partecipazione: I/le candidati/e sono tenuti/e a versare entro la scadenza della presentazione della domanda, **pena esclusione dalla presente procedura di selezione, un contributo di € 10,00** mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione PagoPA, seguendo le indicazioni della procedura online di presentazione della domanda.

In alternativa, solo per chi fosse impossibilitato ad utilizzare pagoPA per ragioni tecniche, è possibile effettuare un bonifico sul conto corrente bancario **IBAN IT51N020080116000002551101** (codice BIC UNCRITM1AG0) – Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione selezione assegno di ricerca - Bando 349/2024-AR". La ricevuta di pagamento deve essere caricata esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica, pena l'esclusione dalla selezione, entro la scadenza della presentazione della domanda.

Titoli e Pubblicazioni

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese, possono essere prodotti nella lingua di origine. Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero.

In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47. Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI. Un libro/catalogo del quale il/la candidato/a sia autore/autrice o coautore/coautrice è considerato una pubblicazione; nel caso in cui il/la candidato/a sia autore/autrice o coautore/coautrice di singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006, n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche.

Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I/Le candidati/e riconosciuti/e portatori/portatrici di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Candidati/e stranieri/e

I/Le candidati/e stranieri/e dovranno presentare la domanda, i titoli e pubblicazioni secondo le modalità e i termini indicati nel presente articolo. Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Assegni di Ricerca e Lavoro Autonomo, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). I/Le cittadini/e stranieri/e extracomunitari/e osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. I candidati stranieri extracomunitari che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno prima dell'eventuale espletamento del colloquio, ove previsto, esibire gli originali della documentazione di riferimento all'Ufficio Assegni di Ricerca e Lavoro Autonomo.

Variatione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione; pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Assegni di Ricerca e Lavoro Autonomo, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con Decreto del Direttore Generale motivato e notificata all'interessato.

Rinuncia del/della candidato/a alla procedura

L'eventuale rinuncia del/della candidato/a alla procedura di selezione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della rinuncia generata in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle modalità di cui all'art. 3 del presente bando.

Art. 4 Commissione Giudicatrice

Le Commissioni Giudicatrici saranno composte secondo quanto previsto dall'art. 6 "Commissione giudicatrice" del Regolamento per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Esse sono nominate con Decreto del Direttore Generale e pubblicizzate all'Albo Ufficiale e sulla pagina web dell'Amministrazione all'indirizzo careers.polito.it/

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricazione, indirizzate al Rettore presso l'Ufficio Assegni di Ricerca e Lavoro Autonomo, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data di pubblicazione del Decreto di nomina. Il termine per la conclusione della procedura può essere prorogato, con Decreto del Direttore Generale, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, con provvedimento motivato, si avviano le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 5 Procedura di selezione

La selezione, tesa alla valutazione comparativa dei/delle candidati/e, avverrà mediante l'esame dei titoli e del curriculum vitae presentati dal/dalla candidato/a ed il colloquio, secondo il programma d'esame sotto indicato:

Campi su cui dovranno vertere i titoli e	- Processi di trattamento e valorizzazione di biomasse, in particolare scarti dell'industria agroalimentare. - Design e conduzione di prove agronomiche in ambienti controllati. - Trattamento di biomasse per l'estrazione di composti bio-attivi. - Studio dell'ottimizzazione dei processi di digestione anaerobica e pirolisi. - Tecniche di
---	--

pubblicazioni	analisi e di caratterizzazione chimico-fisica dei prodotti.
Temi del colloquio	- Studio di metodologie per la valorizzazione di scarti dell'industria agro-alimentare e per la produzione di fertilizzanti organici attraverso processi di digestione anaerobica e pirolisi. - Utilizzo di strumenti e tecniche per l'analisi delle prestazioni dei processi e per la caratterizzazione chimico-fisica dei fertilizzanti prodotti, quali micro-GC, analisi elementare e prossimale, ICP, BET, F-TIR.

A richiesta del/della candidato/a, potrà avvenire in lingua italiana o inglese; nel corso del colloquio sarà comunque accertata la conoscenza della lingua inglese.

La valutazione dei titoli deve essere rapportata all'attività svolta ed alla pertinenza con il Settore Scientifico Disciplinare e dei contenuti del programma di ricerca oggetto del bando ed è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/dalla singolo/a candidato/a.

I criteri di valutazione ed i punteggi massimi che la Commissione giudicatrice deve utilizzare sono:

Titoli – per un massimo di 60 punti

- pertinenza dei titoli di studio con il programma di ricerca e Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione: il punteggio è determinato in un massimo di punti 15;
- coerenza del profilo complessivo del/della candidato/a rispetto ai contenuti del programma di ricerca e Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione: il punteggio è determinato in un massimo di punti 15;
- attinenza delle pubblicazioni, delle tesi e dei prodotti scientifici presentati con il programma di ricerca e Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione: il punteggio è determinato in un massimo di punti 30 complessivi, di cui massimo punti 10 per ciascuna pubblicazione.

Colloquio – per un massimo di 40 punti

Il colloquio, ove presente è rivolto ad accertare le competenze del/della candidato/a, in relazione alle tematiche definite nell'avviso di selezione in funzione dei programmi di ricerca con riferimento ai titoli e alle pubblicazioni presentate. Al termine del colloquio la Commissione attribuisce a ciascun candidato/a un punteggio che non potrà essere superiore a 40 punti, la selezione si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato almeno 28 punti nella valutazione della stessa.

Art. 6 Calendario della procedura di selezione

La pubblicazione della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà il giorno **02/12/2024 alle ore 12:00** sulla pagina web dell'Amministrazione all'indirizzo careers.polito.it/default.aspx?id=349/2024-AR.

Il colloquio si svolgerà presso la **Sala Brisi del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia - Politecnico di Torino – Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino**, il giorno **03/12/2024 con inizio alle ore 14:00**. La valutazione del colloquio sarà pubblicata sulla pagina web dell'Amministrazione all'indirizzo careers.polito.it/default.aspx?id=349/2024-AR.

Coloro che hanno prodotto domanda dovranno presentarsi nel luogo, giorno ed ora su indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 7 Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, ovvero dichiara che nessun candidato/a è qualificato/a a ricoprire la posizione

A parità di merito la preferenza è determinata:

- a) dal possesso del dottorato di ricerca, nelle selezioni in cui non è previsto come requisito per l'ammissione;
- b) dalla minore età anagrafica;
- c) dalla votazione più elevata riportata nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni;
- d) dalla votazione più elevata riportata nel colloquio.

Con Decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti e la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore dell'assegno, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti. Il Decreto verrà pubblicato all'Albo Ufficiale del Politecnico di Torino e sulla pagina web dell'Amministrazione all'indirizzo careers.polito.it/.

La graduatoria di merito avrà validità annuale. Nel caso di rinuncia degli assegnatari o di mancata accettazione entro il termine fissato da questa Amministrazione, gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Art. 8

Presentazione documenti di rito e inizio dell'attività

Il/La candidato/a risultato/a vincitore/vincitrice è tenuto/a a presentare, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena la decadenza dal diritto all'assegno. Per i/le cittadini/e extracomunitari/e, l'inizio dell'attività è subordinato al possesso di regolare permesso di soggiorno. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In ogni caso, il/la vincitore/vincitrice sarà invitato/a a regolarizzare entro l'ulteriore termine di giorni trenta, sempre a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile. Gli/Le interessati/e che, senza giustificato motivo, non inizino l'attività nel termine stabilito decadono dal diritto all'assegno. Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovute a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Eventuale differimento della data di inizio del periodo di godimento dell'assegno verrà consentito alle vincitrici che dimostrino di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri, ai sensi della normativa vigente.

Art. 9

Stipula contratto

Con il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice, che risulti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, sarà stipulato un contratto di diritto privato per il conferimento dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario. L'ammontare lordo dell'assegno, che verrà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate, è indicato nel bando di selezione.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679) il trattamento dei dati personali forniti dai/dalle candidati/e è effettuato dal Politecnico di Torino come da informativa pubblicata sul sito [careers.polito.it/](https://careers.polito.it/privacy) privacy.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Assegni di Ricerca e Lavoro Autonomo della Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo telefonicamente ai numeri: 011-090.6136/5923/7593/6072, tramite posta elettronica all'indirizzo: peps.assegnidiricerca@polito.it o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: IT.SWAS@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

La responsabile del procedimento è la Sig.ra Giovanna MELCHIONDA – Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo – Servizio Programmazione e Reclutamento del Personale/Ufficio Assegni di Ricerca e Lavoro Autonomo.

Art. 12 Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Per tutte le norme di carattere generale inerenti l'attribuzione degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca nonché i compiti, il regime d'impegno dei titolari degli stessi e le modalità di rinnovo, si rinvia al vigente "Regolamento per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", del Politecnico di Torino, pubblicato sul sito di Ateneo al seguente indirizzo: www.polito.it/sites/default/files/2023-01/Regolamento_AdR%20-%20DR%20709%20-22072020.pdf

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vincenzo TEDESCO)**